

12

MATERIALI PERICOLOSI

responsabile della funzione

recapito

Enti

(pubblici e privati)

- Dipartimento Protezione civile
Ministero dell'Interno
Ministero dell'Industria

Ubicazione dei depositi e misure precauzionali

Operatori ENEL e VV.F. si occuperanno, al momento, di adottare le necessarie misure di ripristino del servizio.

In zona gialla o ai margini di essa sono ubicati i grandi depositi di infiammabili liquidi o gassosi liquefatti.

Le problematiche sono diverse e dovranno essere oggetto di piano particolareggiato in subordine ai seguenti lineamenti:

- i serbatoi di infiammabile a tetto galleggiante (benzine + gasoli);
- a partire dal momento dell'allarme dovranno essere messi in sicurezza con il tetto "a terra" ad evitare che eventuali sovraccarichi causati da ceneri e lapilli possano provocare l' affondamento del tetto e l' insorgere di condizioni utili alla infiammabilità ed all' incendio di prodotto;
- i serbatoi di infiammabile a tetto fisso (gasoli + oli combustibili);
- potrebbero trovarsi in condizioni di squilibrio di carico sul tetto a causa della curvatura dello stesso ed a seguito della certa direzionalità del fenomeno. Peraltro, é probabile che le temperature dei prodotti in ricaduta non siano tali da costituire per liquidi di "categoria C" elementi di innesco.

E' comunque preferibile che anche tali serbatoi siano vuoti e che su di essi siano azionati gli impianti di acqua in modo da evitare accumuli di materiali.

La descritta situazione potrà presentarsi per gli stabilimenti :

- | | |
|-----------------------|-------------------------------|
| - KUWAIT | - Via V. delle breccie (NA) |
| - I.I.P. | - Via F. Imparato (NA) |
| - ESSO | - Via n. delle breccie (NA) |
| - EX BENIT | - Via G. Ferraris (NA) |
| - CERAMI | - Via Argine (NA) |
| - MEDITERRANEA BITUMI | - Via Argine (NA) |
| - ILCLA | - Via Argine (NA) |
| - ISECOLD | - (TORRE ANNUNZIATA) |
| - DE SIMONE | - (TORRE ANNUNZIATA) |

I serbatoi di GPL:

- I serbatoi fuori terra:

sono serbatoi in pressione collaudati a 16 atmosfere. Anche ammesso che la temperatura dei prodotti ricadenti sia della ordine di 100 gradi C, i margini di assorbimento delle pressioni sarebbero ancora enormi qualora sia garantito il volume necessario all' espansione del liquido.

La precauzione da adottare é che tali serbatoi (sia quelli di forma sferica che quelli di forma cilindrica) siano svuotati almeno per il 50%, rammentando che le tubazioni esterne devono essere lasciate prive di prodotto in fase liquido.

Tutto l' impianto dovrà essere sezionato all' iniziare dei fenomeni parossistici e l' attività sospesa durante tale fase.

Al momento appartengono a tale categoria gli stabilimenti :

- | | | |
|-----------------|-----------------------------|--------|
| - TOTOGAS | Via Argine | (NA) |
| - ITALCOST | Via de Roberto | (NA) |
| - AGIP-COVENGAS | Via N. Delle Brecce | (NA) |
| - PETROLCHIMICA | Via Argine | (NA) |
| - INCAGAL | Via Argine | (NA) |
| - SAMAGAS | Castello di Cisterna | |
| - NOVOGAS | Via delle Industrie | (NA) |
| - MONDIALGAS | S. Anastasia | |
| - FAROGAS | S. Gennariello di Ottaviano | |
| - LINCARGAS | Palma Campania | |
| - LONGAS | Poggiomarino | |
| - LUMAGAS | Boscotrecase | |
| - MERIDIONALGAS | Pompei | |
| - GEAGAS | Torre del Greco | |
- Serbatoi in tumulo :

non avranno nulla da temere dai fenomeni in zona gialla e, pertanto, potranno contenere prodotto. E' , invece, necessaria anche per questi stabilimenti la precauzione di lasciare le linee " vuote di GPL in fase liquida".

Appartiene a tale tipo di stabilimento quello della :

- Soc. CLEAM - Via Argine (NA)
- Autobotti:

sono tutte da considerare alla stregua di serbatoi mobili e, pertanto:

- 1 Le autobotti dovranno essere spostate al di fuori della zona gialla per tutto il periodo della fase parossistica;

- 2 nelle stesso periodo tutte le attività di carico e scarico dovranno essere sospese;
- 3 le ferrobotti si comporteranno come le autobotti

La darsena petroli resterà in funzione per il periodo strettamente necessario a mettere gli impianti di infiammabili liquidi e di GPL nelle condizioni sopra dette, mentre l'attività sarà sospesa non appena sarà impartito l'ordine della Autorità di piano, le petroliere e gasiere saranno allontanate anche dalla rada.

La descritta situazione dei depositi di energia creerà crisi di approvvigionamento in zona : le società operatrici metteranno a punto il piano particolareggiato per il rifornimento delle zone da impianti ubicati all'esterno della zona gialla; il piano dovrà essere messo a punto di concerto con la Direzione Generale delle Fonti di Energia del Ministero della Industria.

Attivazione in emergenza

L'attivazione di tale funzione verrà predisposta, per quanto riguarda l'allertamento delle ditte, nella II^a fase (preallarme); mentre il parziale svuotamento avverrà nella III^a fase (allarme).

Esercitazioni

Sono da prevedere esercitazioni congiunte tra il personale delle società operatrici, VV.F. Enel in concerto con il Ministero dell'Industria - Direzione Generale delle fonti di energia.